

Comunicazione n. DEM/10093538 dell'11-11-2010

Inviata alle società Fineglade Limited, allo Studio legale ... e p.c. alla società Socotherm S.p.A.

Oggetto: Socotherm Spa - Quesito relativo all'applicabilità dell'esenzione dall'obbligo di OPA di cui all'art. 106, comma 5, lett. a) D. Lgs. 58/98 ("Tuf") e all'art. 49, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti.

Si fa riferimento alla nota datata 15 settembre 2010, così come integrata dalla successiva nota datata 5 ottobre 2010, con la quale lo Studio legale ..., per conto e nell'interesse della società di diritto irlandese Fineglade Limited (di seguito, anche "Fineglade"), ha sottoposto all'attenzione della Consob un quesito relativo:

a) alla sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'esenzione c.d. da salvataggio dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto, di cui all'art. 106, comma 5, lett. a) del Tuf e all'art. 49, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti ad un'operazione di ricapitalizzazione e ristrutturazione del debito di Socotherm Spa (di seguito, "Socotherm" o la "Società") in concordato preventivo, le cui azioni sono state sospese dalla quotazione sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, a partire dal 3 agosto 2009;

[...omissis...]

I. Descrizione della fattispecie

1. L'accordo di ristrutturazione

In data 17 maggio 2010 Socotherm - in ragione dello stato di grave crisi e di dissesto finanziario (la Società integra le fattispecie di cui agli artt. 2446/2447 c.c.) - ha sottoscritto con 4D Global Energy Advisors S.A.S. ("4D GEA"), Sophia Capital Partners, e ShawCorLimited (di seguito, gli "Offerenti") un Accordo di investimento, nell'ambito del quale si prevedeva la presentazione al Tribunale di Vicenza di una nuova proposta di concordato modificativa di quella già depositata dalla Società in data 4 agosto 2009, con il ricorso ex art. 161 Legge Fallimentare. Il decreto esecutivo di omologazione del concordato preventivo è intervenuto il 29 ottobre 2010.

L'Accordo di investimento, oltre alla nuova proposta di concordato, contemplava, tra l'altro, la sottoscrizione da parte di una società di nuova costituzione, interamente partecipata dagli Offerenti, Fineglade Limited, delle azioni¹ rivenienti da un aumento di capitale di Socotherm, a pagamento inscindibile, con esclusione del diritto di opzione, riservato alla medesima Fineglade, per un importo complessivo di Euro 50.026.335,00 (l'"Aumento di Capitale"). L'efficacia dell'Aumento di capitale - deliberato dal CdA di Socotherm in data 25.06.2010 e sottoscritto da Fineglade Limited, in data 02.07.2010 - era sospensivamente condizionata, tra l'altro, all'emissione del succitato decreto di omologazione.

Con l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Fineglade Limited diviene titolare di una partecipazione pari al 95% del capitale di Socotherm. Quanto agli altri azionisti (in particolare, quelli rilevanti ai

¹ Si tratta di n. 732.450.000,00 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale ex art. 2346 c.c., aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data di emissione; il prezzo unitario di sottoscrizione è pari a Euro 0,0683, allocato quanto ad Euro 0,03415 a titolo di capitale e, quanto ad Euro 0,03415 a titolo di sovrapprezzo.

sensi dell'art. 120 del Tuf, quali l'ing. Zenone Soave, titolare pre-Aumento di una partecipazione del 59,679% ed il dott. Fernando Culzoni, titolare pre-Aumento di una partecipazione pari al 6,760%) vengono a detenere complessivamente il 5% del capitale della Società per effetto della diluizione delle loro partecipazioni conseguente al suddetto Aumento.

I fondi rivenienti dal versamento del prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale sono destinati esclusivamente all'adempimento degli impegni concordatari.

Le parti dell'Accordo di investimento hanno convenuto e condiviso l'opportunità di mantenere quotato il titolo per un periodo di almeno due anni, successivamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale. In tale prospettiva gli Offerenti si sono impegnati a ripristinare, nei tempi tecnici necessari, un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni Socotherm.

Gli Offerenti si sono altresì impegnati a consentire all'ing. Soave ed agli attuali azionisti di Socotherm di incrementare la propria partecipazione sino ad una percentuale complessiva del 10% del capitale della Società *on a fully diluted basis* alle stesse condizioni ed allo stesso prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, in forza di un accordo raggiunto con il suddetto ing. Soave in data 17 maggio 2010, pubblicato ai sensi dell'art. 122, comma 1, del Tuf, il successivo 22 maggio 2010.

Inoltre, in esecuzione dell'Accordo di investimento:

- in data 2 luglio 2010, gli Offerenti hanno assunto un atto di impegno ("l'Atto di Impegno") mediante il quale gli stessi si sono impegnati - qualora la Società non dovesse essere in grado di far fronte alle proprie obbligazioni di pagare: (i) il residuo credito predetto e privilegiato vantato verso la Società, (ii) e/o i crediti contestati e condizionali privilegiati e chirografari vantati verso la Società, che dovessero essere eventualmente accertati in via definitiva, (iii) nonché quei crediti, siano essi privilegiati o chirografari, non manifestatisi alla data odierna con titolo antecedente al 4 agosto 2009 - a rendere disponibile alla Società un importo massimo di **Euro 25.000.000,00** per adempiere alle suddette obbligazioni e, in subordine, a procedere direttamente al pagamento dei creditori;
- nell'agosto 2010, Fineglade Limited ha concesso una linea di credito per un importo massimo di **Euro 10 milioni** ad una società controllata da Socotherm, Socotherm USA LLC.

2. La Nuova proposta di concordato.

In particolare, la nuova proposta di concordato prevede, tra l'altro:

- a) il pagamento integrale delle spese di procedura e degli oneri predetti;
- b) il pagamento integrale di tutti i crediti privilegiati;
- c) il pagamento dei crediti chirografari complessivi c.d. certi nella percentuale (i) pari a circa il 22,64%, nel caso in cui su detti crediti non venissero computati gli interessi maturati dopo il 4 agosto 2009, (ii) ovvero pari a circa il 21,59%, nel caso in cui su detti crediti venissero computati gli interessi maturati dopo il 4 agosto 2009 sino al 28 maggio 2010, con conseguente falcidia ed esdebitazione concordataria della parte di credito non soddisfatta;

d) quanto ai crediti potenziali, oltre che in relazione alle pretese non ancora manifestatesi alla data del 4 agosto 2009 e antecedenti a tale data, il soddisfacimento dei crediti accertati con provvedimento giudiziale definitivo come effettivi, certi, liquidi ed esigibili, nei medesimi termini di cui alle precedenti lettere a), b) e c), in ragione della c.d. gradazione del credito.

Il Commissario Giudiziale, nel parere motivato ai sensi dell'articolo 180, comma 2, Legge Fallimentare, rilasciato in data 5 ottobre 2010, ha *"giudica[to] il piano concordatario di esdebitazione fattibile e la proposta concordataria favorevole all'interesse dei creditori..."*.

Avuto riguardo all'esecuzione del Piano, codesto Studio legale ha rappresentato che la Società farà fronte al pagamento dei creditori, utilizzando le seguenti risorse:

- (i) somme già esistenti nelle casse sociali per Euro 13.696.130;
- (ii) somme in procinto di essere incassate per il saldo della cessione PPSCH e della partecipazione nel capitale di Socotherm Infrenergy S.r.l., per Euro 3.200.000 (garantite da fideiussione bancaria ed in difetto garantite dal citato Atto di Impegno);
- (iii) somme che proverranno in base all'Atto di Impegno per l'importo massimo di Euro 25.000.000,00;
- (iv) somme derivanti dalla sottoscrizione da parte di Fineglade dell'Aumento di Capitale, per l'importo di Euro 50.026.335,00.

II. Considerazioni

L' applicabilità dell'esenzione cd. "da salvataggio" presuppone, ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. b) del Regolamento n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), tre specifici requisiti: a) lo stato di crisi della società quotata; b) il superamento della soglia rilevante compiuto attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale; c) il piano di ristrutturazione del debito comunicato alla Consob e al mercato.

Nella fattispecie in esame, i suddetti requisiti si ritengono sussistenti.

In particolare, con riferimento al requisito sub lett. a), lo stato di crisi della Società risulta dai più recenti dati contabili della stessa e del gruppo ad essa facente capo.

Inoltre, sui bilanci al 31.12.2009 e sul bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30.6.2010 la società di revisione si è dichiarata impossibilitata ad esprimere un giudizio per le significative incertezze connesse alla continuità aziendale.

Alla luce della situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Socotherm, si ravvisa una situazione di tensione gestionale compatibile con il presupposto di crisi di cui all'art. 49, comma 1, lett. b) del. Regolamento Emittenti.

La sussistenza dello stato di crisi è confermata dall'intervenuta omologa – da parte del Tribunale di Vicenza - della nuova proposta di concordato preventivo.

Con riferimento al requisito sub lett. b), il superamento della soglia rilevante ai fini dell'obbligo di OPA di cui all'art. 106 del Tuf, consegue esclusivamente alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di Fineglade Limited.

Con riferimento al requisito sub lett. c), si osserva che il nuovo piano di concordato preventivo, oltre a prevedere l'assunzione da parte degli Offerenti del citato Atto di Impegno per un importo massimo di 25 euro/min, e la concessione da parte di Fineglade di una linea di credito per un importo massimo di 10 euro/mln in favore della Società - contempla lo stralcio di circa l'80% dei debiti chirografari.

A tale ultimo proposito, tenuto conto che i debiti chirografari rappresentano circa il 92% dell'indebitamento lordo della Società, lo stralcio di buona parte di essi configura una modifica sostanzialmente migliorativa della posizione debitoria della Società e tale circostanza è compatibile con la mancata OPA a favore di tutti gli azionisti della Società medesima.

* * *

Tutto ciò considerato, si ritiene che all'operazione prospettata, così come descritta nella richiesta di parere, sia applicabile l'esenzione "da salvataggio" di cui all'art. 106, comma 5, lett. a), del Tuf e all'art. 49, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti.

Resta peraltro esclusa ogni valutazione da parte della Consob in merito all'idoneità del piano presentato a conseguire in concreto gli obiettivi di risanamento prefissati.

La comunicazione dell'attuazione del piano ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. b) del Regolamento Emittenti potrà avvenire, con riguardo alle operazioni straordinarie (aumento di capitale) previste dal piano di salvataggio, in conformità alle norme di trasparenza che disciplinano le stesse; con riferimento, invece, agli ulteriori profili di attuazione del piano, con cadenza mensile.

IL PRESIDENTE VICARIO
Vittorio Conti